

MANFREDINI

Famiglia di musicisti italiani

1) - Francesco Maria

Violinista e compositore

(Pistoia 1680 ca. - 1748 ca.)

Allievo a Bologna di G. Torelli e di G. A. Perti, esordì come violinista a Ferrara presso l'Accademia dello Spirito Santo, poi, dal 1704, prestò servizio nella Cappella di San Petronio a Bologna. Dal 1711 fu maestro della Cappella di corte a Monaco di Baviera, dal 1727 alla morte fu infine maestro della Cappella del Duomo di Pistoia. Anche se poco geniale, ha lasciato buone composizioni di musica strumentale e la sua produzione interessa specie la storia del concerto.

2) - Vincenzo

Figlio del precedente

Compositore e teorico di musica

(Pistoia 22 X 1737 - Pietroburgo 16 VIII 1799)

Fu allievo del padre, di G. A. Perti a Bologna e di G. A. Fiorini a Milano. Con il fratello Giuseppe si recò nel 1758 a Pietroburgo, dove fu maestro di Cappella del granduca (il futuro zar Pietro III) e di Caterina II, finché l'arrivo di B. Galuppi (1765) limitò la sua attività

all'insegnamento del clavicembalo al granduca Paolo (il futuro zar Paolo I). Nel 1769 rientrò in Italia, si stabilì a Bologna, dove nel 1770 incontrò i Mozart, e fu a lungo corrispondente del "Giornale enciclopedico d'Italia", che si pubblicava a Napoli (1785-1789).

Nel 1798 tornò a Pietroburgo, richiamato da Paolo I.

Fu soprattutto noto per le sue *Regole armoniche*, prezioso documento per la tecnica vocale e strumentale.

Le sue *Sonate per clavicembalo*, criticate da J. G. Hiller, sono buoni esempi del corrente stile galante.

3) - Giuseppe

Fratello del precedente

Sopranista e compositore

(?)

Fu a Modena nel 1749, a Londra nel 1752, poi a Venezia nel 1758, donde si recò con il fratello a Pietroburgo.

Sempre con il fratello ritornò in Italia nel 1769 ed interpretò l'*Armida* a Bologna nel 1770.